

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2023, n. 1250

Approvazione schema Protocollo d'intesa tra REGIONE PUGLIA, COMUNE DI LUCERA E TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA per disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività in caso di assegnazione del prestigioso riconoscimento di "Capitale italiana della cultura 2026" alla città sottoscrittrice.

Il presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Giuseppe Loiodice, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal rispettivo Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
- con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*", ai sensi dell'art. 38, è stato istituito il titolo di "*Capitale cultura di Puglia*" da conferire alla città che sia stata riconosciuta dal Ministero della Cultura quale "*Capitale italiana della Cultura*" o che sia arrivata in finale per il conseguimento del suddetto titolo, cui assegnare un premio dell'importo di euro 300.000,00 al fine di incentivarne l'offerta socio-economica, culturale, artistica e turistica;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:
 - presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
 - provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la molteplicità delle iniziative realizzate in questi anni e la crescente importanza acquisita dalle stesse, anche sul piano nazionale e internazionale, richiede, per garantire il consolidamento del citato sistema, una programmazione strategica che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio;
- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema, nonché le priorità di intervento, con DGR n. 543 del 19/3/2019 la

Regione ha approvato il Piano Strategico della cultura per la Puglia *PiiiL Cultura in Puglia*, sviluppato su un arco decennale 2017-2026;

- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo. La Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- con DGR n. 191 del 14/2/2017, la Regione ha altresì approvato il Piano strategico regionale del Turismo *Puglia 365* sviluppato su un arco decennale 2016/2025;
- il Piano strategico del Turismo, sviluppato parallelamente ed omogeneamente alla costruzione del Piano Nazionale del Turismo, prevede tra gli obiettivi principali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno, promuovere la destinazione attraverso il turismo culturale.

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- il Teatro Pubblico Pugliese è un Consorzio di Enti Locali che ha per scopo istituzionale "promuovere e sostenere la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo";
- il Comune di Lucera è socio del Teatro Pubblico Pugliese, e da oltre un decennio si avvale della collaborazione del TPP per organizzare e programmare attività culturali, di spettacolo dal vivo e realizzazione delle azioni di promozione e formazione del pubblico.

ATTESO CHE:

- con decreto n. 383 del 21 aprile 2023 il Segretariato Generale del Ministero della Cultura (di seguito MiC) ha adottato il bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2026;
- l'iniziativa è volta a sostenere, incoraggiare e valorizzare l'autonoma capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura, affinché venga recepito in maniera sempre più diffusa il valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione senza conflitti, la creatività, l'innovazione, la crescita, lo sviluppo economico e, infine, il benessere individuale e collettivo;
- il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura», in linea con l'Azione UE «Capitali europee della cultura», si propone i seguenti obiettivi:
 - il miglioramento dell'offerta culturale, la crescita dell'inclusione sociale e il superamento del *cultural divide*;
 - il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociali, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;
 - il rafforzamento degli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze;
 - l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e del potenziamento dell'accessibilità;
 - la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
 - il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale;
 - il perseguimento della sostenibilità così come indicato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU;
- il titolo di «Capitale italiana della cultura» è conferito per la durata di un anno e la città vincitrice riceve

dal MiC un milione di euro per realizzare la sua programmazione; negli anni precedenti il titolo è stato assegnato alle Città di Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena nel 2015; Mantova nel 2016; Pistoia nel 2017, Palermo nel 2018, Parma nel 2020 (prorogata al 2021), Procida nel 2022 e Bergamo e Brescia nel 2023, Pesaro nel 2024, Agrigento 2025;

- i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni di Comuni, per candidarsi al titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2026, dovevano presentare - entro il 04 luglio 2023 - una manifestazione di interesse alla partecipazione al bando, sottoscritta dal Sindaco del Comune o della Città metropolitana o dal Presidente dell'Unione di Comuni;
- entro il 27 settembre 2023 i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni di Comuni che hanno presentato la manifestazione di interesse devono perfezionare la propria candidatura, redigendo e inviando al MiC un dossier di candidatura secondo le modalità indicate dalle Linee Guida di cui al bando.

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Lucera (FG) ha inviato la propria candidatura al procedimento di selezione per il conferimento del titolo di "Capitale italiana della cultura" per l'anno 2026;
- la Regione ritiene strategico che una città pugliese sia insignita di questo importante riconoscimento nazionale che concorrerebbe a qualificare l'offerta culturale a scala territoriale e ad incrementare la visibilità della Puglia intera quale destinazione turistica;
- la Regione intende supportare il Comune pugliese candidato al riconoscimento, garantendo sostegno istituzionale, programmatico e finanziario;
- la Città di Lucera risulta essere l'unica candidata pugliese al titolo di "Capitale italiana della cultura" per l'anno 2026.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Lucera e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura attraverso il quale definire e disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività per garantire la migliore riuscita del programma "Capitale italiana della cultura 2026", nel caso in cui la città sottoscrittrice ottenga il prestigioso riconoscimento da parte del MiC.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Comune di Lucera e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **di dare atto che** il suddetto Protocollo sarà sottoscritto dal Presidente.
4. **di autorizzare** il Presidente ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
5. **di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea; che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dal Funzionario Giuseppe Loiodice, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermato dal rispettivo Direttore di Dipartimento Aldo Patruno, e che lo stesso è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. "Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei Progetti CTE 2014-2020" DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Giuseppe Loiodice

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

IL PROPONENTE

Presidente della Giunta regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Michele Emiliano;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Comune di Lucera e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di dare atto che** il suddetto Protocollo sarà sottoscritto dal Presidente.
4. **Di autorizzare** il Presidente ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
5. **Di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



COMUNE DI LUCERA

**Teatro
Pubblico
Pugliese**



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura

ALLEGATO

Proposta A04/DEL/2023/00036



PROTOCOLLO DI INTESA

«CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2026»

Tra

Regione Puglia C.F. 80017210727 con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, nella persona del Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante

e

Comune di Lucera (FG), C.F. 82000950715, con sede in Lucera (FG), Corso Garibaldi n. 74, nella persona del Sindaco P.T., Giuseppe Pitta, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante

e

Il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, con sede in Bari (Ba) alla Via Imbriani 67, C.F./P.I.: 01071540726, nella persona del Presidente Paolo Ponzio, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante

PREMESSO che:

- la Regione Puglia (di seguito Regione), ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" sono stati riconosciuti nello spettacolo e nella cultura componenti fondamentali dell'identità della Puglia;
- con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", ai

sensi dell'art. 38, è stato istituito il titolo di "*Capitale cultura di Puglia*" da conferire alla città che sia stata riconosciuta dal Ministero della Cultura quale "*Capitale italiana della Cultura*" o che sia arrivata in finale per il conseguimento del suddetto titolo, cui assegnare un premio dell'importo di euro 300.000,00 al fine di incentivarne l'offerta socio-economica, culturale, artistica e turistica;

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:
 - presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
 - provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la molteplicità delle iniziative realizzate negli ultimi anni e la crescente importanza acquisita dalle stesse, anche sul piano nazionale e internazionale, richiede, per garantire il consolidamento del citato sistema, una programmazione strategica che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio;
- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema, nonché le priorità di intervento, con DGR n. 543 del 19/3/2019 la Regione ha approvato il Piano Strategico della cultura per la Puglia *PiiiL Cultura in Puglia*, sviluppato su un arco decennale 2017-2026;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo. La Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- con DGR n. 191 del 14/2/2017, la Regione ha altresì approvato il Piano strategico regionale del Turismo *Puglia 365* sviluppato su un arco decennale 2016/2025;
- il Piano strategico del Turismo, sviluppato parallelamente ed omogeneamente alla costruzione del Piano Nazionale del Turismo, prevede tra gli obiettivi principali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo di qualità che duri tutto l'anno, promuovere la destinazione attraverso il turismo culturale.

PREMESSO, altresì, che:

- il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) è un Consorzio di Enti Locali che ha per scopo istituzionale "promuovere e sostenere la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la

crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo”;

- il Comune di Lucera (FG) è socio del Teatro Pubblico Pugliese e, da oltre un decennio, si avvale della collaborazione del TPP per organizzare e programmare attività culturali, di spettacolo dal vivo e realizzazione delle azioni di promozione e formazione del pubblico;

ATTESO che:

- con decreto n. 383 del 21 aprile 2023 il Segretariato Generale del Ministero della Cultura (di seguito MiC), ha adottato il bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2026;
- l'iniziativa è volta a sostenere, incoraggiare e valorizzare l'autonoma capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura, affinché venga recepito in maniera sempre più diffusa il valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione senza conflitti, la creatività, l'innovazione, la crescita, lo sviluppo economico e, infine, il benessere individuale e collettivo;
- il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura», in linea con l'Azione UE «Capitali europee della cultura», si propone i seguenti obiettivi:
 - il miglioramento dell'offerta culturale, la crescita dell'inclusione sociale e il superamento del *cultural divide*;
 - il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociali, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;
 - il rafforzamento degli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici, anche in termini di stagionalizzazione delle presenze;
 - l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e del potenziamento dell'accessibilità;
 - la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
 - il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale;
 - il perseguimento della sostenibilità così come indicato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU;
- il titolo di «Capitale italiana della cultura» è conferito per la durata di un anno e la città vincitrice riceve dal MiC un milione di euro per realizzare la sua programmazione; negli anni precedenti il titolo è stato assegnato alle Città di Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena nel 2015, Mantova nel 2016, Pistoia nel 2017, Palermo nel 2018, Parma nel 2020 (prorogata al 2021), Procida nel 2022, Bergamo e Brescia nel 2023, Pesaro nel 2024, Agrigento 2025;
- i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni di Comuni, per candidarsi al titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2026, dovevano presentare – entro il 04 luglio 2023 – una manifestazione di interesse alla partecipazione al bando, sottoscritta dal Sindaco del Comune o della Città metropolitana o dal Presidente dell'Unione di Comuni;

- entro il 27 settembre 2023 i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni di Comuni che hanno presentato la manifestazione di interesse devono perfezionare la propria candidatura, redigendo e inviando al MiC un dossier di candidatura secondo le modalità indicate dalle Linee guida di cui al bando;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Lucera (FG) ha inviato la propria candidatura al procedimento di selezione per il conferimento del titolo di “Capitale italiana della cultura” per l’anno 2026;
- la Regione ritiene strategico che una città pugliese sia insignita di questo importante riconoscimento nazionale che concorrerebbe a qualificare l’offerta culturale a scala territoriale e ad incrementare la visibilità della Puglia intera quale destinazione turistica;
- la Regione intende supportare il Comune pugliese candidato al riconoscimento, garantendo sostegno istituzionale, programmatico e finanziario;
- la Città di Lucera risulta essere l’unica candidata pugliese al titolo di “Capitale italiana della cultura” per l’anno 2026.

tanto premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Obiettivi del Protocollo

Le Parti convengono nel considerare il riconoscimento di «Capitale italiana della cultura» per l’anno 2026 come un’opportunità per l’intero sistema regionale e, pertanto, interpretano la candidatura del Comune di Lucera (FG), come occasione per maturare un approccio progettuale sul tema della cultura e dell’attrattività turistica, all’interno di una cornice regionale di leale e rinnovata collaborazione e cooperazione tra Regione ed Enti locali.

Il presente Protocollo disciplina gli impegni delle Parti in relazione all’ipotesi che Lucera (FG) ottenga il prestigioso riconoscimento da parte del MiC e alle attività propedeutiche e preliminari alla costruzione della candidatura

Art. 3

Impegni delle Parti

Durante l’intero percorso di candidatura e qualora il MiC valuti positivamente la candidatura a «Capitale italiana della cultura» per l’anno 2026 di Lucera (FG), la Regione Puglia si impegna a:

- condividere le strategie e i programmi della Città Capitale 2026;
- stabilire idonee forme di coordinamento tra Regione e Città per realizzare programmi di cooperazione in campo culturale, relativamente al tema Capitale 2026;
- aggregare le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie disponibili, per garantire la miglior riuscita del programma Capitale 2026;

- promuovere un coordinamento a scala regionale per realizzare politiche di marketing turistico-culturale che valorizzino le identità delle Città e della Regione intera;
- organizzare momenti di informazione e sensibilizzazione, soprattutto presso le scuole, le Università, le Accademie, i Conservatori e in ogni altra sede ritenuta opportuna per favorire la più ampia conoscenza del programma Capitale 2026.

Durante l'intero percorso di candidatura e qualora il MiC valuti positivamente la candidatura a «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2026 di Lucera (FG), il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura si impegna a:

- condividere le strategie e i programmi della Città Capitale 2026;
- assumere il ruolo di soggetto co-attuatore dell'organizzazione e della gestione delle attività culturali legate al programma della Città Capitale 2026.

Art. 4

Ruolo della Regione Puglia

Nel caso in cui Lucera (FG) sia riconosciuta dal MiC quale «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2026, la Regione Puglia si impegna a:

- a) sottoscrivere un Accordo di Programma Quadro finalizzato a supportare – sotto il profilo finanziario, promozionale e della prestazione di servizi anche da parte dei propri Enti partecipati (Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission, Pugliapromozione) – il programma culturale della Città vincitrice, per assicurarne la piena e più efficace attuazione;
- b) sensibilizzare sponsor pubblici e privati sul territorio per contribuire all'obiettivo di realizzare il programma generale;
- c) garantire le forme di coordinamento previste dal precedente Art. 3 e sostenere la piena integrazione delle due Città all'interno della cornice della «Capitale italiana della cultura» 2026;
- d) partecipare direttamente e anche attraverso i propri Enti partecipati alla *governance* del programma 2026 delineata dalla Città vincitrice nel dossier di candidatura.

Art. 5

Altri impegni

Ove la città di Lucera (FG) non ottenga il riconoscimento di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2026, le Parti si impegnano comunque a selezionare di comune accordo talune iniziative particolarmente significative dei programmi culturali presentati in sede di candidatura, al fine di valorizzare il lavoro svolto e utilizzarlo per un rafforzamento dell'offerta turistico-culturale territoriale.

Resta inteso che alla città di Lucera (FG) potrà comunque essere riconosciuto il titolo di «*Capitale cultura di Puglia*» ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. n. 32/2022.

Art. 6

Diffusione e disseminazione

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione del presente accordo, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali

promozionali destinati alle iniziative realizzate a seguito del presente atto. L'utilizzo dei rispettivi logotipi è consentito limitatamente alle iniziative comuni.

Art. 7
Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di 36 mesi ed è rinnovabile con semplice comunicazione tra le Parti da inviarsi almeno un mese prima, previa approvazione degli organi competenti.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Art. 8
Estensione dell'accordo a terze parti

Su comune intesa delle Parti ed in relazione alle finalità previste al precedente articolo 2, il presente Protocollo potrà essere esteso alla partecipazione di altri soggetti, pubblici e/o privati.

Art. 9
Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Per la Regione Puglia

Il Presidente della Giunta regionale
Michele Emiliano

Per il Comune di Lucera (FG)

Il Sindaco
Giuseppe Pitta

Per il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Il Presidente
Paolo Ponzio